

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2016-909 del 05/04/2016
Oggetto	ORDINANZA-INGIUNZIONE PER SCARICO ANOMALO DI ACQUE REFLUE URBANE NEL COMUNE DI GRANAGLIONE LOCALITA' CASA CARDELLA SENZA LA PRESCRITTA AUTORIZZAZIONE IN LO
Proposta	n. PDET-AMB-2016-916 del 04/04/2016
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di BOLOGNA
Dirigente adottante	GIANPAOLO SOVERINI

Questo giorno cinque APRILE 2016 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e concessioni di BOLOGNA, GIANPAOLO SOVERINI, determina quanto segue.

PRATICA SINADOC 3148/2016

ORDINANZA-INGIUNZIONE

Decisione:

Il Responsabile della Struttura e Concessioni di Bologna¹ ingiunge per la violazione amministrativa di cui al verbale di accertamento n. 5039/2015 del 18/8/2015² redatto dal Corpo di Polizia Metropolitana - Zona di Vigilanza 7, Ufficio di Porretta Terme - a carico di

- Scarcella Gian Nicola - individuato come trasgressore - nato a Ravenna (RA) il 13/8/1964 e domiciliato per la carica c/o HERA S.p.A. avente sede legale a Bologna (BO) in Viale Berti Pichat n. 2/4 - in qualità di Responsabile Impianti Fognario Depurativi di HERA S.p.A.
- e
- HERA S.p.A. avente sede legale a Bologna (BO) in Viale Berti Pichat n. 2/4 in qualità di Gestore del Servizio Idrico Integrato quale obbligato solidale

per la violazione amministrativa contestata

ingiunge

ai suddetti soggetti il pagamento della sanzione amministrativa di € 3.006,60.

Il pagamento della sanzione amministrativa deve avvenire entro il trentesimo giorno dalla notificazione della presente. Al riguardo il pagamento deve essere effettuato attraverso bonifico bancario con le seguenti coordinate: conto corrente bancario presso Tesoriere UNICREDIT S.P.A. - Via Ugo Bassi n. 1, codice iban IT 19 X 02008 02435 000104059190 intestato a Agenzia regionale prevenzione, ambiente ed energia dell'Emilia-Romagna, indicando nella causale la provincia di pertinenza con la causale "Sanzioni amministrative SAC BO" assieme agli elementi necessari per l'identificazione del presente provvedimento⁴, accompagnata dall'individuazione del soggetto pagante (Ragione Sociale, partita IVA e/o C.F.).

Nel medesimo termine può essere fatta opposizione mediante ricorso, da presentarsi al Tribunale del luogo in cui è stata commessa la violazione⁵.

Motivazione:

Il Corpo di Polizia Metropolitana - Zona di Vigilanza 7, Ufficio di Porretta Terme - riferiva di una violazione⁶ da parte di

- Scarcella Gian Nicola, nato a Ravenna (RA) il 13/8/1964, individuato nel verbale quale trasgressore

e

¹ in data 30/7/2015, la Legge Regionale n. 13, "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province e Comuni e loro unioni" - all'articolo 15 comma 8 - ha assegnato, all'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia le funzioni precedentemente esercitate dalle Province e dalla Città metropolitana in base alla normativa regionale nelle stesse materie con decorrenza dal 1/1/2016; tra queste la funzione sanzionatoria.

² in atti al PG. n. 102858/2015 del 26/8/2015 - fascicolo 11.18.4/31/2015 della Città metropolitana

³ € 3.000,00 dovuti quale sanzione per la violazione e € 6,60 a titolo di rimborso spese postali e dinotifica

⁴ indicando il PGBO riportato nella mail di trasmissione della presente ordinanza

⁵ decorso inutilmente il termine di giorni 30 per il pagamento, senza che sia stata presentata opposizione, si provvederà alla riscossione delle somme dovute secondo la procedura prevista dall'art. 27 Legge 689/1981

⁶ come da verbale n. 5039 redatto in data 26/8/2015

Agenzia regionale prevenzione, ambiente ed energia dell'Emilia-Romagna

Sede Legale - Via Po n. 5 - 40139 Bologna - Tel. 622.3811 - Fax 051/622.3897 - P.IVA e C.F. 04290860370

PEC aoo@cert.arpae.emr.it - www.arpae.it

SAC Bologna - Via San Felice n. 25 - 40122 Bologna - Tel. 051/659.8284 - Fax 051/659.8888

e-mail giovanna.pizzi@cittametropolitana.bo.it

- HERA S.p.A., individuata nel verbale quale obbligato solidale identificato a mezzo di Visura Ordinaria C.C.I.A.A. di Bologna

riportando quanto segue: “a seguito di sopralluogo congiunto con personale A.R.P.A. effettuato sul posto il giorno 7/5/2016 alle ore 10,00 in località Casa Cardella del comune di Granaglione (BO), si è accertato che nel Fiume Reno, dallo scolmatore di piena ubicato in sinistra idrografica, era in corso uno scarico anomalo di acque reflue domestiche e di reti fognarie senza la prescritta autorizzazione” come previsto dal D. Lgs. 152/2006

in violazione dell' art 124 - comma 1 - sanzionato dall'art. 133 - comma 2 - del D.Lgs. 3/4/2006 n. 152 s.m.i.

Alla data di scadenza del termine assegnato di sessanta giorni per il pagamento in misura ridotta⁷, il trasgressore non ha effettuato il pagamento della sanzione nell'importo dovuto ma ha richiesto di essere sentito⁸.

I verbalizzanti, successivamente interpellati hanno confermato la correttezza dell'accertamento svolto⁹.

In data 24 febbraio 2016 si è svolta l'audizione richiesta¹⁰ - ai sensi dell'art. 18 della L. 689/1981 - nella quale il trasgressore ha confermato che lo scolmatore di cui al verbale n. 5039/2015, risultava al momento dell'accertamento essere effettivamente in carenza di autorizzazione.

HERA S.p.A. in data 23/2/2016¹¹ ha presentato richiesta di autorizzazione allo scarico dello scolmatore sopra citato e, in data 4/3/2016 il Responsabile della Struttura e Concessioni di Bologna di Arpae-Sac¹² ha rilasciato la relativa autorizzazione allo scarico in caso di concomitanza di eventi meteorici consistenti inseriti nel sistema fognario BO15001 dell'Alto Reno.

In data 15/3/2016¹³ sono pervenute ulteriori memorie difensive da parte di HERA S.p.A. depositate all'interno della pratica di riferimento quale parte integrante della stessa.

Ritenuta sussistente la violazione come contestata in ragione degli elementi agli atti di questa Amministrazione, si è ridotta della metà la sanzione in applicazione della circostanza attenuante di cui all'art. 140 del D.Lgs. 3/4/2006 n. 152 s.m.i. in considerazione dell'intervenuta autorizzazione come sopra riportata.

Il Responsabile della Struttura e Concessioni di Bologna
(Ing. Gianpaolo Soverini¹⁴)

⁷ di cui all'art. 16 Legge 689/1981

⁸ in atti al PG. n. 110472 del 18/9/2015 - fascicolo 11.18.4/31/2015 Città metropolitana

⁹ in atti al PG. n. 122801 del 22/10/2015 - fascicolo 11.18.4/31/2015 Città metropolitana

¹⁰ come da verbale di contraddittorio in atti al PGBO/2016/4382

¹¹ con nota in atti al PGBO/2016/2973

¹² in atti al PGBO/2016/3747

¹³ in atti al PGBO/2016/4633

¹⁴ documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del “Codice dell'Amministrazione Digitale” nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.Lgs 12 dicembre 1993, n. 39 e l'articolo 3bis, comma 4bis del Codice dell' Amministrazione Digitale

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.